



UNIO
Fondo so
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI
C.F. 80012890754 C.M. LEIC84200L

PEA 6BF6 - Ufficio Segreteria

Prot. 0001511/U del 31/03/2023 10:49



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Prot. n. *vedi segnatura*

Novoli, *vedi segnatura*

Al sito web

All'albo pretorio online

Al sito web:

home page- sezione PONFESR

Atti della scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA – ACQUISTO MATERIALE PUBBLICITARIO (N.2 TARGHE, N. 150 ETICHETTE USO INVENTARIO E N. 1 TAPPETO PERSONALIZZATO)

Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-283

Titolo Progetto: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CUP : D14D22000720006 - CIG: ZE23A9E732

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 824e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’art. 26 co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare gli artt. 43-46;

VISTO in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque,

fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato dal D.lgs. 19.04.2017, n. 56 (c.d. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, conv. con modif. dalla L. 14.06.2019 n. 55;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett.a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a del D.lgs. n. 50/2016 riguardo l'affidamento di forniture e servizi sotto soglia di importo inferiore a euro 40.000,00, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

CONSIDERATO che le misure previste dalla normativa di cui sopra sono volte alla semplificazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle stazioni appaltanti, comprese le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di ridurre i tempi delle procedure di gara, attraverso modifiche alle stesse e mediante l'agevolazione degli oneri in capo agli operatori economici;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la Candidatura (n. 1087238) di detta istituzione scolastica al sopra citato Avviso, acquisita agli atti con prot. 3038 del 13/06/2022;

VISTE le delibere del collegio dei docenti n. 204 del 09/09/2022 (verbale n. 2) e del Consiglio di Istituto n. 59 del 12/09/2022 di approvazione della candidatura all’avviso suddetto;

VISTO La nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

VISTO il proprio decreto di assunzione al Programma Annuale E.F. 2022 del finanziamento autorizzato, adottato in data 29/09/2022, prot. n. 4555;

VISTA la delibera n. 206 del Collegio Docenti del 09/11/2022 e la delibera n. 63 del Consiglio d’Istituto del 20/12/2022 di approvazione del PTOF 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 28/02/2020 con la quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, si è approvato apposito ‘Regolamento d’istituto per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l’affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni’;

VISTA le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

EFFETTUATA la generazione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico da associare al progetto secondo la procedura indicata nei Manuali di riferimento, che verrà inserito in tutti documenti contabili e non relativi all’intervento: **D14D22000720006**;

DATO ATTO che è necessario provvedere all’acquisizione del seguente materiale ai fini pubblicitari previsti dalle linee guida del PON di cui alla presente determina, secondo quanto specificato dal piano di candidatura n. 1087238:

- n. 2 targhe A3 (30x40cm) in Forex mm. 5

- n. 150 etichette adesive per uso inventario (60x30mm);

- n. 1 tappeto zerbino asciugapassi con stampa personalizzata e bordo antinciampo (75x140 cm)

RILEVATO che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ...”;

CONSIDERATO che, in conformità al piano n. 1087238 come autorizzato dalla lettera del Ministero dell’istruzione Prot. n. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022, la spesa complessiva per la pubblicità è stata stimata in € 375,00 comprensivo di IVA;

DATO ATTO che gli oneri per la sicurezza e rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli del Programma annuale E.F. 2023;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l’art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA),

ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisto, come risulta da apposita visura;

CONSIDERATO che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che "Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice";

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore della fornitura di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;

CONSIDERATO che in assenza di convenzioni CONSIP le Istituzioni Scolastiche possono ricorrere al MEPA;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

PRESO ATTO che gli articoli da acquistare sono presenti sul Mercato Elettronico, per cui si intende utilizzare la Piattaforma del MEPA con la procedura di Ordine diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui alla presente determina è finalizzato alla pubblicizzazione della realizzazione del FESR in calce indicato così come previsto dalla lettera di autorizzazione AOOGABMI-72962 del 05/09/2022;

CONSIDERATO che si è proceduto a selezionare l'Operatore Economico con il quale attivare la procedura per l'acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato attraverso richiesta informale di preventivi, confronto dei preventivi di spesa forniti da operatori economici, comparazione siti web, consultazione listini, consultazione di soluzioni offerte da operatori economici che presentano nel loro catalogo online, sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato elettronico, i beni di seguito meglio dettagliati, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il criterio del minor prezzo a parità di beni o servizi;

VISTA l'offerta pervenuta da parte della ditta "CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA" di Napoli (NA), acquisita agli atti con prot. n. 1480/E del 30/03/2023;

VISTA l'indagine di mercato svolta sul MePA acquisita agli atti con prot. 1506/E del 31/03/2023, dalla quale si evince che la ditta "CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA" offre tutti e tre i prodotti richiesti dalla scuola e che questi corrispondono per caratteristiche e qualità a quanto richiesto dalla scuola;

CONSIDERATA che la predetta indagine relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta "CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA" con sede legale in Napoli (NA), alla via Corso Novara n. 10, CAP 80143, C.F./P.IVA 09379751218, che propone un prezzo congruo al mercato e la cui offerta risulta essere quella maggiormente vantaggiosa in termini di rapporto qualità/quantità;

TENUTO CONTO che la prestazione offerta dall'operatore, per un importo pari a euro **375,00 IVA inclusa** risponde ai fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, per la congruità del prezzo, l'assistenza, la convenienza economica rispetto alla qualità della prestazione nonché per la tempestività dei tempi di evasione dell'ordine e consegna;

CONSIDERATO che il valore dell'appalto consente di procedere ad affidamento diretto, anche in aderenza alla nuova segmentazione delle soglie introdotta dai decreti semplificazione e semplificazione-bis, ut supra dettagliati;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'emissione dell'ordinativo diretto di acquisto attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che, rispetto ai parametri di disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richieste, i beni proposti dalla summenzionata ditta risultano essere rispondenti alle esigenze dell'Istituto Scolastico e che l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento degli interessi del medesimo;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola è stata stimata in € 307,38 IVA esclusa (€ 375,00 IVA inclusa);

VISTO che la fornitura risulta essere rispondente ai fabbisogni dell'Istituto, data la congruità del prezzo in rapporto alla

qualità della prestazione;

PRESO ATTO che il fornitore è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola e con quanto richiesto dal progettista;

VISTO l'art. 36 co.1 del D.lgs. 50/2016 che prevede l'osservanza del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €307,38 IVA esclusa (€ 375,00 IVA inclusa);

RITENUTO di affidare la fornitura in oggetto alla ditta "**CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA** " con sede legale in Napoli (NA), alla via Corso Novara n. 10, CAP 80143, C.F./P.IVA 09379751218, in virtù di quanto citato;

VISTO che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una provvisoria;

TENUTO CONTO in particolare l'art. 103 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3";

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, ai sensi del quale «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione»;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

RITENUTO che la prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il decreto di assunzione nomina RUP del dirigente scolastico;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire

il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR 445/2000 in merito all'assenza della cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e pertanto della sussistenza dei requisiti morali richiesti dalla legge per l'affidamento dell'appalto;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad 307,38 IVA esclusa (€ 375,00 IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico **“CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA ” con sede legale in Napoli (NA), alla via Corso Novara n. 10, CAP 80143, C.F./P.IVA 09379751218**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 375,00**, IVA inclusa (€307,38+ IVA), per la fornitura di quanto segue:

- **n. 2 targhe A3 in Forex mm. 5**

- **n. 150 etichette adesivo per uso inventario;**

- **n. 1 tappeto zerbino asciugapassi con stampa personalizzata e bordo antinciampo 75x140 cm**

- Di autorizzare la spesa complessiva **€375,00 IVA inclusa;**

- Di impegnare la somma pari a **€307,38 + IVA**, con imputazione al Programma Annuale E.F. 2023 Scheda finanziaria A03.32 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2022”;

Art. 3

La spesa sarà imputata nell'Aggregato A03.32 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2022”.

Art. 4

La Ditta è obbligata a presentare tutta la documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale, con le modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Spese di imballo, trasporto, spedizione ed eventuale installazione sono da considerarsi interamente a carico della Ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura e relativa installazione, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità della stessa.

La Ditta si impegna a regolarizzare la fornitura qualora vengano rilevati difetti in relazione ad essa.

Il pagamento avverrà dopo collaudo positivo della fornitura, entro i termini previsti dalle disposizioni normative in vigore, salvo disponibilità dei fondi specificamente stanziati per il progetto ed infine a seguito di positivo di regolarità amministrativa (Durc, Tracciabilità, ecc.).

La ditta aggiudicataria: - deve dare assicurazione della prestazione del servizio entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della determina di aggiudicazione; - si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010; - deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

L'Amministrazione tratterà i dati in possesso nel rispetto delle disposizioni vigenti e comunque ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per fini istituzionali.

Per ogni ulteriore specificazione di legge, si rimanda agli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Art. 5

Si dispone che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La ditta dovrà produrre nei confronti di questa istituzione scolastica esclusivamente fattura elettronica, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

Per la liquidazione della fattura elettronica si informa che il codice univoco attribuito a questa scuola è: UF9DQ6.

Tenuto conto che l'art. 4 del Decreto MEF, in vigore dal 01/01/2015 (SPLIT PAYMENT) dispone che le pubbliche amministrazioni devono versare l'I.V.A. entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, la Stazione Appaltante ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI, provvederà al pagamento della stessa.

La Ditta aggiudicataria e fornitrice del servizio deve riportare in fattura il codice CIG indicato in oggetto alla presente determina;

Art. 6

Si autorizza a procedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento d'ordine generato automaticamente dalla piattaforma MePA. All'Ufficio contabilità è affidata la predisposizione del contratto e/o del buono d'ordine.

Art. 7

Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: **ZE23A9E732**. Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, prof.ssa Elisabetta Dell'Atti.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, www.icnovoli.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Art. 10

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail: peo: leic842001@istruzione.it _ pec: leic842001@pec.istruzione.it.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa